



COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018

DECRETO

N. 59

IN DATA 08/10/2020

OGGETTO: Bilancio di esercizio anno 2018 consolidato regionale (ASREM e GSA) – Determinazioni.

Il Sub Commissario Ad Acta
Dr.ssa Ida Grossi



COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018

DECRETO

N. 59

IN DATA 08/10/2020

OGGETTO: Bilancio di esercizio anno 2018 consolidato regionale (ASREM e GSA) – Determinazioni.

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che, con delibera adottata in data 7 dicembre 2018 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Salute, ha nominato il dott. Angelo Giustini quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale Molisano, con l'incarico prioritario di attuare i Programmi Operativi 2015-2018 nonché tutti gli interventi tesi a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei LEA in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi Operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle azioni ed interventi prioritari riportati nella delibera stessa;

DATO ATTO che con la suddetta delibera il Consiglio dei Ministri ha nominato la dott.ssa Ida Grossi quale Subcommissario, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del relativo mandato commissariale;

RICHIAMATO l'Accordo Stato - Regioni del 3 agosto 2016, recante: "Accordo concernente l'intervento straordinario per l'emergenza economico-finanziaria del Servizio Sanitario della Regione Molise e per il riassetto della gestione del Servizio Sanitario Regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 604, della legge 23 dicembre 2014, n. 190" (Repertorio Atti n. 155/CSR del 03/08/2016);

VISTO il decreto commissariale n. 52 del 12.09.2016: "Accordo sul Programma Operativo Straordinario 2015-2018 della Regione Molise. (Rep. Atti n. 155/CSR del 03/08/2016). Provvedimenti.";

DATO ATTO del "Programma Operativo Straordinario 2015 – 2018";

VISTA la legge 21 giugno 2017 n. 96 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo." pubblicata sulla GU Serie Generale n.144 del 23-06-2017 - Suppl. Ordinario n. 31 - ed in particolare l'art. 34-bis, rubricato: "Programma Operativo Straordinario della Regione Molise";

DATO ATTO che nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018, è disposto, in particolare, al punto XV che la Struttura Commissariale verifichi il *"Puntuale monitoraggio di quanto previsto dal Titolo II del decreto legislativo 118/2011 con riferimento alle rilevazioni di bilancio regionale riferite alle risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale"*,

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di sistemi contabili e bilanci delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, modificato dall'art. 1 comma 36 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228;

VISTO l'articolo 32 del citato Decreto Legislativo n. 118/2011 *"Bilancio consolidato del Servizio Sanitario regionale"* il quale statuisce che la Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione predispone e sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il bilancio d'esercizio consolidato del Servizio Sanitario Regionale di cui al comma 7";

VISTO il comma 7 dell'art. 32 *"Bilancio consolidato del Servizio Sanitario Regionale"* del citato decreto legislativo 118/2011 il quale dispone che *"La giunta regionale approva i bilanci d'esercizio degli enti di cui alle lettere b), punto i), e c) del comma 2 dell'articolo 19 entro il termine del 31 maggio dell'anno successivo a quello di riferimento e il bilancio consolidato nel termine del 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento"*,

LETTO, in particolare, l'art. 20 del citato decreto legislativo 118/2011 rubricato *"Trasparenza dei conti sanitari e finalizzazione delle risorse al finanziamento dei singoli servizi sanitari regionali"*, che al comma 2-ter stabilisce *"La quota dei gettiti derivanti dalle manovre fiscali regionali destinata obbligatoriamente al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi della legislazione vigente sui piani di rientro dai disavanzi sanitari, è iscritta nel bilancio regionale triennale, nell'esercizio di competenza dei tributi, obbligatoriamente per l'importo stimato dal competente Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero per il minore importo destinato al Servizio sanitario regionale ai sensi dell'art. 1, comma 80, della legge 23 dicembre 2009, n. 191. Tale iscrizione comporta l'automatico e contestuale accertamento e impegno dell'importo nel bilancio regionale. La regione non può disimpegnare tali somme, se non a seguito di espressa autorizzazione da parte del Tavolo di verifica degli adempimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 80, della legge 23 dicembre 2009, n. 191. In relazione a tale autorizzazione la regione è tenuta a trasmettere al Tavolo di verifica degli adempimenti la relativa documentazione corredata dalla valutazione d'impatto operata dal competente Dipartimento delle finanze. Ove si verifichi in sede di consuntivazione dei gettiti fiscali un minore importo effettivo delle risorse derivanti dalla manovra fiscale regionale rispetto all'importo che ha formato oggetto di accertamento e di impegno, detto evento è contabilmente registrato nell'esercizio nel quale tale perdita si determina come cancellazione di residui attivi"*;

VISTO il verbale di riunione dell'11 aprile 2019 del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nel quale, in ordine alla voce *"contributi da regione extra fondo risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA"*, nel prendere atto dell'invio effettuato alla struttura commissariale della determina del Direttore del Servizio Programmazione Economico-Finanziaria del SSR n. 1561/2019, trasmessa in data 10.04.2019, che impegna le risorse relative alla manovra fiscale anno d'imposta 2019, sul bilancio regionale 2019, capitolo 34404, per la somma di 13.635 mln di euro, evidenziano che l'impegno non è esaustivo della somma da iscrivere in quanto mancano 4,251 mln di euro rispetto alla stima di 17,886 mln di euro fornita dal competente Dipartimento delle finanze per l'anno d'imposta 2019, al netto di 2 mln di euro destinati al rimborso della rata del mutuo;

CONSIDERATO che la situazione sopra richiamata è stata ulteriormente ribadita nel verbale di riunione del 24 luglio 2019 del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, in occasione della quale è stato analizzato il Bilancio Consuntivo 2018;

CONSIDERATO che nella comunicazione del Dipartimento delle Finanze, infatti, la stima del gettito fiscale per l'anno 2018 (anno d'imposta 2019) delle aliquote IRAP e addizionale IRPEF era pari a € 19.886.000. Al netto di € 2.000.000 destinati alla rata del mutuo contratto con lo Stato, l'importo di € 17.886.000 costituiva il valore delle risorse da destinare obbligatoriamente alla copertura del disavanzo sanitario dell'anno 2018;

CONSIDERATO che, a fronte di tale valore, la Regione ha quindi effettuato impegni sul capitolo 34404 del perimetro sanitario per le risorse relative alla manovra fiscale 2018 (anno d'imposta 2019) solo per un importo pari € 13.634.926,48, mancando di fatto l'impegno della parte residua pari a € 4.251.073,52.

RICHIAMATO il DCA n. 76 del 06/06/2019 "*Bilancio d'esercizio anno 2018 della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) - Determinazioni.*" con il quale la Struttura Commissariale aveva proceduto alla non approvazione del Bilancio di esercizio della GSA anno 2018;

CONSIDERATO che, la motivazione di non approvazione del bilancio d'esercizio anno 2018 della GSA risiedeva nella mancata iscrizione delle risorse rinvenienti dalla fiscalità che erano state iscritte solo parzialmente, ovvero solo per € 13.634.926,48, anziché € 17.886.000;

CONSIDERATO che, ad oggi, tali risorse risultano ancora non impegnate e di conseguenza mancanti dalle coperture previste dalla vigente normativa;

CONSIDERATO che, sulla base di tale situazione e in coerenza con gli obiettivi previsti dal proprio mandato, la scrivente Struttura Commissariale ha proceduto più volte a richiamare la Regione Molise a provvedere all'impegno e al trasferimento delle risorse destinate al sistema sanitario regionale ad oggi mancanti;

RICHIAMATO il DCA n. 14 del 19.02.2020 "*Gettiti Fiscali. Legge n. 191/2009 e legge n. 111/2011. Determinazioni.*", con il quale è stato trasmesso al Consiglio Regionale l'articolato integrativo del disegno di legge per l'approvazione del rendiconto finanziario per l'anno 2019 al fine di procedere agli impegni delle risorse destinate obbligatoriamente al servizio sanitario regionale e non ancora impegnate pari a € 8.495.000 e relative alla fiscalità pregressa relativa agli anni 2015-2018 (anni d'imposta 2016-2019).

RICHIAMATO il DCA n. 33 del 10.06.2020 "*Gettiti Fiscali. Legge n. 191/2009 e legge n. 111/2011. Determinazioni. Anno d'imposta 2020.*", con cui è stato richiesto l'impegno della fiscalità mancante anche per l'anno 2019 (anno d'imposta 2020), pari a € 4.251.074;

RICHIAMATA la nota Prot. N. 105370/2020 del 02.07.2020 "*Regione Molise – Piano di Rientro – Verbale della riunione del Tavolo Tecnico di Verifica del 18.05.2020 – Bilancio Regionale – Rilievi del Tavolo Tecnico*", con la quale la Struttura Commissariale, rispetto ai rilievi formulati dal Tavolo di verifica, chiede al Bilancio Regione di fornire, entro il 13 luglio 2020, i relativi chiarimenti, tra i quali anche quelli riferiti alle coperture del disavanzo 2018. A tale nota è seguito sollecito con nota 122239/2020, con la quale si richiede di fornire i suddetti chiarimenti entro il 3 agosto 2020;

PRESO ATTO della Legge Regionale n. 14 del 13 novembre 2019 "Prima variazione di bilancio di previsionale pluriennale per il triennio 2019-2021" con la quale sono state apportate variazioni alle spese per il servizio sanitario regionale con ripiano dei disavanzi sanitari relativi agli esercizi pregressi;

CONSIDERATA la volontà della Struttura Commissariale di fornire maggiori dettagli sugli impegni del bilancio regionale - atteso che la normativa vigente non consente alle regioni in piano di rientro di approntare coperture da bilancio regionale al di fuori delle manovre fiscali previste dalla legge -, come richiesto da Tavolo e Comitato nella riunione del Tavolo tecnico di verifica del 18 maggio 2020;

VISTO il Bilancio d'Esercizio 2018 consolidato regionale (ASREM e GSA) redatto dalla Gestione Sanitaria Accentrata trasmesso alla Struttura Commissariale con nota prot. n. 83234 del 04/07/2019 e composto dai seguenti documenti contabili:

- a) Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema di cui all'art. 26, comma 3 del Decreto Legislativo n. 118/2011;
- b) Conto Economico redatto secondo lo schema di cui all'art. 26, comma 3 del Decreto Legislativo n. 118/2011;
- c) Rendiconto finanziario redatto secondo lo schema di cui all'art. 26, comma 3 del Decreto legislativo n. 118/2011;
- d) Modello LA consuntivo consolidato — anno 2018
- e) Allegati al Modello LA consuntivo consolidato – anno 2018

- f) Nota Integrativa;
- g) Allegato 1 SP redatto ai sensi dell'articolo 26, comma 4 del Decreto legislativo n. 118/2011;
- h) Allegato 2 CE redatto ai sensi dell'articolo 26, comma 4 del Decreto legislativo n. 118/2011;
- i) Relazione sulla gestione sottoscritta dal Responsabile della GSA presso la Regione (cfr. comma 1, articolo 26 Decreto legislativo n. 118/2011);

RITENUTO, per quanto sopra finora esposto, di procedere, mantenendo tuttavia le opportune riserve in considerazione dell'attuale persistenza delle gravi mancanze sopra rappresentate, all'approvazione Bilancio di esercizio 2018 Consolidato regionale (ASREM e GSA), composto dai seguenti documenti contabili:

- a) Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema di cui all'art. 26, comma 3 del Decreto Legislativo n. 118/2011;
- b) Conto Economico redatto secondo lo schema di cui all'art. 26, comma 3 del Decreto Legislativo n. 118/2011;
- c) Rendiconto finanziario redatto secondo lo schema di cui all'art. 26, comma 3 del Decreto legislativo n. 118/2011;
- d) Modello LA consuntivo consolidato — anno 2018
- e) Allegati al Modello LA consuntivo consolidato – anno 2018
- f) Nota Integrativa;
- g) Allegato 1 SP redatto ai sensi dell'articolo 26, comma 4 del Decreto legislativo n. 118/2011;
- h) Allegato 2 CE redatto ai sensi dell'articolo 26, comma 4 del Decreto legislativo n. 118/2011;
- i) Relazione sulla gestione sottoscritta dal Responsabile della GSA presso la Regione (cfr. comma 1, articolo 26 Decreto legislativo n. 118/2011);

in virtù dei poteri conferiti con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa,

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate,

- di prendere atto che nella comunicazione del Dipartimento delle Finanze, la stima del gettito fiscale per l'anno 2018 (anno d'imposta 2019) delle aliquote IRAP e addizionale IRPEF era pari a € 19.886.000. Al netto di € 2.000.000 destinati alla rata del mutuo contratto con lo Stato, l'importo di € 17.886.000 costituiva il valore delle risorse da destinare obbligatoriamente alla copertura del disavanzo sanitario dell'anno 2018;
- di prendere atto che, a fronte di tale valore, la Regione ha effettuato impegni sul capitolo 34404 del perimetro sanitario per le risorse relative alla manovra fiscale 2018 (anno d'imposta 2019) solo per un importo pari € 13.634.926,48, mancando di fatto l'impegno della parte residua pari a € 4.251.073,52;
- di prendere atto che, ad oggi, tali risorse risultano ancora non impegnate e di conseguenza mancanti dalle coperture previste dalla vigente normativa;
- di prendere atto della Legge Regionale n. 14 del 13 novembre 2019 "Prima variazione di bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2019-2021" con la quale sono state apportate variazioni alle spese per il servizio sanitario regionale con ripiano dei disavanzi sanitari relativi agli esercizi pregressi;
- di prendere atto che, sulla base di tale situazione e in coerenza con gli obiettivi previsti dal proprio mandato, la scrivente Struttura Commissariale ha proceduto più volte, con diversi provvedimenti, a richiamare la Regione Molise a provvedere all'impegno e al trasferimento delle risorse destinate al sistema sanitario regionale ad oggi mancanti;
- di procedere, mantenendo tuttavia le opportune riserve in considerazione dell'attuale persistenza delle gravi mancanze sopra rappresentate, all'approvazione del Bilancio di esercizio 2018 Consolidato regionale (ASREM e GSA), composto dai seguenti documenti contabili:
 - a) Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema di cui all'art. 26, comma 3 del Decreto Legislativo n. 118/2011;

- b) Conto Economico redatto secondo lo schema di cui all'art. 26, comma 3 del Decreto Legislativo n. 118/2011;
- c) Rendiconto finanziario redatto secondo lo schema di cui all'art. 26, comma 3 del Decreto Legislativo n. 118/2011;
- d) Modello LA consuntivo consolidato — anno 2018
- e) Allegati al Modello LA consuntivo consolidato – anno 2018
- f) Nota Integrativa;
- g) Allegato 1 SP redatto ai sensi dell'articolo 26, comma 4 del Decreto legislativo n. 118/2011;
- h) Allegato 2 CE redatto ai sensi dell'articolo 26, comma 4 del Decreto legislativo n. 118/2011;
- i) Relazione sulla gestione sottoscritta dal Responsabile della GSA presso la Regione (cfr. comma 1, articolo 26 Decreto legislativo n. 118/2011);

Il presente decreto, composto da n. 6 pagine e da n. 1 allegati sarà pubblicato sul BURM, nel sito ufficiale della Regione Molise ed è notificato ai competenti Ministeri affiancanti per il Piano di rientro.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Dott. Angelo Giustini

